



Telemedicina: ok dai senior, migliora scambi fra specialisti  
Il 73% pronto a sacrificare la privacy per migliorare la salute  
GENOVA

(ANSA) - GENOVA, 15 GIU - I senior italiani promuovono la telemedicina (e-Health) cioè le soluzioni informatiche e digitali legate a sanità e salute e il 79% vorrebbe saperne di più. Il 73% è pronto a sacrificare un po' di privacy per avvantaggiarsi dei benefici della condivisione dei dati. Per il 77% degli intervistati, infatti, la tecnologia applicata alla salute è "uno strumento che rende più efficace la relazione tra medici appartenenti a diverse specializzazioni", perché la condivisione delle informazioni sanitarie quando ad esempio entrano in gioco più medici specializzati su diverse patologie dello stesso paziente, per il 72% può "favorire" il miglioramento della salute. Sono alcuni dei risultati dell'indagine Silver Trends realizzata nel periodo del Covid-19 dal Silver Economy Forum - il primo forum nazionale dedicato al mondo degli over 55 - in partnership con Lattanzio Monitoring & Evaluation, coinvolgendo 917 casi, che saranno presentati mercoledì a partire dalle 10,30 nella web conference "L'impatto del Covid-19: cosa cambia per la silver age". Ancora, la telemedicina può imprimere uno sviluppo alle soluzioni e terapie mediche per il 68% e rendere più efficace la relazione fra medico e paziente (61%). Ma il fattore umano, il rapporto diretto con il medico di famiglia, resta insostituibile: il 77% dei silver dichiara che "le tecnologie applicate alla salute sono più efficaci se hai un bravo medico che ti conosce e ti segue specie quello di famiglia". (ANSA).